

## *Commissione per le pari opportunità*

### **Verbale della riunione del 2 febbraio 2015**

In data 2 febbraio 2015, alle ore 11,30, si è riunita presso Palazzo Koch la Commissione per le pari opportunità nella composizione indicata nell'allegato. Su invito della Commissione era presente anche Alessandra Cocozza, membro del gruppo incaricato di realizzare il piano di azione relativo all'obiettivo strategico "diversità come valore aziendale".

In apertura, Fabio Pecora e Maurizio Cassi hanno consegnato agli altri membri la bozza dell'articolo sull'orario di lavoro che, se condivisa da tutti, verrà pubblicata sul sito della CPO e, eventualmente, diffusa tramite la casella funzionale della Commissione a tutto il personale. Con riferimento ai dati sui primi mesi di applicazione del nuovo orario di lavoro, Fabio Pecora precisa che sulla materia l'ambito di analisi è ancora piuttosto limitato in quanto si hanno a disposizione solo i primi dati sull'orientamento alla flessibilità in entrata, e sulla scelta dei profili di part-time e dei regimi orari particolari. L'analisi potrà essere più articolata quando sarà trascorso un maggiore periodo di osservazione.

E' stata condivisa l'opportunità di diffondere a tutto il personale buone prassi e informazioni sulla tematica e si è confermata l'idea di realizzare all'uopo delle interviste a utenti e gestori delle risorse, come già fatto in passato per il telelavoro. In proposito Roberta Zizza ha informato la Commissione di aver predisposto, con Magda Bianco e Angela Barbaro, un canovaccio di videointervista sull'applicazione dei nuovi istituti regolamentari e in particolare sul lavoro delocalizzato, che condivideranno con gli altri membri. Una volta realizzata, la videointervista sarà pubblicata su Inbanc@ e sul sito CPO.

Con riferimento al tema della comunicazione, Claudia Ciccodicola ha ricordato l'urgenza di programmare interventi di aggiornamento del sito CPO non solo relativamente ai contenuti e alla forma ma anche all'ambiente di sviluppo (sfrutta ancora uno spazio della Divisione Formazione). Ciò richiede pertanto analisi, riflessioni e proposte da parte del sottogruppo incaricato (Barbaro, Divirgilio, Marchi e Pedote). Michela Divirgilio ha assunto il compito di formulare una bozza di nuova home page del sito, da sottoporre a tutti membri della Commissione.

Inoltre, si è nuovamente discusso sull'opportunità di avere risorse con specifica professionalità dedicate al sito (es. una risorsa aggiuntiva da assegnare alla Divisione Comunicazione del Servizio Segreteria Particolare) ovvero di "esternalizzare" alcuni compiti alle Strutture competenti. Al riguardo, Magda Bianco sottoporrà la problematica al Vertice aziendale tramite un appunto al Direttorio.

Riguardo alla formazione per i membri della Commissione, Magda Bianco ha riferito di aver preso contatti con la Divisione Formazione del Servizio RIU per la programmazione di un corso in tema di comunicazione, rivolto a tutti i membri della CPO e della Segreteria.

A partire dalle ore 12.30 hanno preso parte alla riunione, in rappresentanza dell'Associazione Donne Banca d'Italia (ADBI), Santa Corsi, Paola Ansuini e Cristina Mastropasqua, invitate dalla Commissione a presentare i risultati di un'analisi sul *mentoring* svolta dall'ADBI: particolare attenzione è stata rivolta all'esperienza maturata in BCE, dove lo strumento è stato adottato in un'ottica di genere, prevedendo figure di referente/ambasciatore. L'ADBI ha inoltre organizzato due seminari sul significato e l'uso del *mentoring* e si è dichiarata disponibile al confronto con altre realtà che operano sugli stessi temi - tra cui la Commissione Pari Opportunità e

il gruppo di lavoro incaricato del piano di azione sulla “diversità” - per formulare una proposta di effettiva introduzione in Banca dello strumento, che si ritiene possa smuovere la cultura aziendale.

Ale ore 13.00 ha preso parte alla riunione Letizia Radoni, Responsabile del suddetto piano d'azione, la quale ha rappresentato in via preliminare l'opportunità che i diversi organismi che si occupano delle tematiche di genere (CPO, ADBI, gruppo di lavoro a supporto della realizzazione del piano strategico) agiscano in maniera sinergica e che, in quest'ottica, vengano individuati specifici ruoli per ciascuno di essi. Ha espresso altresì il desiderio di essere coinvolta e aggiornata sulle iniziative e le proposte formulate da CPO e ADBI.

Letizia Radoni ha inoltre manifestato apprezzamento per il *mentoring*, giudicato un valido strumento gestionale da adottare a supporto della valorizzazione del personale femminile. E' seguito un dibattito sulla possibile definizione di un obiettivo quantitativo da raggiungere di presenza femminile nella compagine dei dirigenti ovvero in posizioni di responsabilità, che potrebbe essere declinato in modi diversi e non necessariamente in “quote”.

Secondo Magda Bianco la Commissione potrà sostenere il percorso proposto dall'ADBI dopo aver valutato gli elementi di costo, inserendolo nelle raccomandazioni indirizzate all'Amministrazione.

Alle ore 14.00 le rappresentanti dell'ADBI hanno lasciato la riunione.

Magda Bianco ha quindi riepilogato, a beneficio di Letizia Radoni, gli argomenti di interesse della Commissione per il prossimo futuro: monitoraggio dell'orario di lavoro (interviste e buone prassi); comunicazione e miglioramento del sito; informazioni sui programmi di leadership al femminile e sul Lab sul *diversity management* presso la Bocconi; redazione della Relazione.

Quanto alla comunicazione, Letizia Radoni ha fatto presente che avanzerà una richiesta al Direttorio per instaurare un rapporto di collaborazione con la Brancati e si è dichiarata disponibile a individuare sinergie con la Commissione, per ottimizzare costi e tempi di realizzazione delle iniziative da intraprendere.

Letizia Radoni ha quindi reso noti alla Commissione i principali fronti di impegno del gruppo, che comprendono, tra l'altro, la realizzazione di un codice di comportamento e di un codice linguistico, e ha dichiarato che informerà periodicamente la CPO in merito ai propri lavori in modo da avere un proficuo scambio di idee e un giudizio qualificato sulle iniziative da assumere. D'altro canto, un flusso informativo biunivoco consentirà al gruppo di sponsorizzare le iniziative della Commissione, con possibili effetti positivi, tra l'altro, sui tempi necessari all'adozione di raccomandazioni e proposte della stessa.

Ha sottolineato, inoltre, come la disponibilità di dati quantitativi di genere, declinati nei diversi aspetti/momenti gestionali (partecipazioni a concorsi esterni, valutazioni, prove, ecc.) sia il presupposto necessario per proporre azioni “positive”.

Magda Bianco ha proposto che Claudia Ciccodicola, Titolare della Divisione Politiche del Personale e membro supplente della Commissione, fornisca supporto per la messa a punto del set di dati da porre a base delle analisi. La collega si è dichiarata disponibile a fornire tramite l'unità di cui è responsabile il consueto supporto ai lavori della Commissione, con particolare riguardo all'aggiornamento dell'appendice statistica e alla realizzazione delle analisi di genere destinate a confluire nella Relazione.

I membri della Commissione e Letizia Radoni hanno concordato che, al fine di coordinare idee e iniziative, alle riunioni della CPO sarà presente un esponente del gruppo “Radoni” e alle riunioni di quest'ultimo gruppo continuerà a partecipare Roberta Zizza, membro anche della Commissione.

La riunione è terminata alle ore 15.